

Rassegna del 08/11/2019

Nazione Pisa-Pontedera	Strada del Padule, 250mila euro per riapirla al traffico G.N. pesante		1
Nazione Pisa-Pontedera	Semaforo "intelligente" a Fornacette	...	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Pioggia di euro su Pisa, Lungomonte e Valdera	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Ecco il semaforo intelligente contro le code a Fornacette	...	4

Viabilità

Strada del Padule, 250mila euro per riaprirla al traffico pesante

Provvedimento della Regione per rattoppare la Bientinese in attesa del nuovo tracciato discusso da anni

BIENTINA

Tra i finanziamenti stanziati dalla Regione Toscana per la provincia di Pisa ci sono anche 250mila euro per la sistemazione della strada provinciale Bientina-Altopascio. Soldi che serviranno per finanziare i lavori e garantire così «sulla Bientinese l'adeguato passaggio dei mezzi pesanti tra la Fi-PiLi e l'autostrada A11 che interessa i comuni di Buti, Bientina, Calcinaia, Pontedera e, in parte minore, anche Castelfranco che ha uno spicchio di territorio che comprende anche la Bientinese. La questione della sistemazione della Bientinese era stata sollevata nei mesi scorsi anche dalle associazioni che raggruppano gli autotrasportatori e la Cna che aveva proposto proprio questa arteria che taglia in due il cratere del padule di Bientina per snellire la circolazione sulla superstrada Firenze Pisa Livorno che è oggetto di lavori nel tratto tra Montelupo ed Empoli.

La Bientinese ora è vietata al transito dei mezzi pesanti e dei tir per colpa del selciato dissestato e caratterizzato dalle buche. A dare la notizia dell'arrivo dei soldi è il consigliere del Partito Democratico Andrea Pieroni. «Il Partito Democratico ha votato compatto il provvedimento che dà un apporto significativo di risorse nei territori con ricadute positive su cittadini e sviluppo economico – dice Pieroni – Dispiace vedere che le opposizioni del 'no' abbiano votato contro andando contro l'interesse dei territori».

g.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La strada colabrodo che collega Bientina con Altopascio



Semaforo "intelligente" a Fornacette

L'impianto semaforico che regola il traffico lungo via Circonvallazione a Fornacette diventa anche "intelligente". Per garantire il deflusso regolare delle auto è stato infatti applicato un congegno di ultima generazione che permette al semaforo sulla direttrice principale, dopo un ciclo di verde e un tempo minimo di rosso per consentire la svolta in via Casarosa, di tornare immediatamente verde qualora non vi siano auto che da via Casarosa intendono immettersi su via della Circonvallazione.



Pioggia di euro su Pisa, Lungomonte e Valdera

PISA. I finanziamenti erano stati annunciati da tempo. E con il via libera arrivato mercoledì da Firenze diventano realtà. Per la provincia di Pisa, nel suo complesso, siamo nell'ordine di sei milioni di euro. E in cantiere ci sono sia recuperi di pezzi importanti di storia locale, sia infrastrutture e strutture per lo sviluppo del territorio.

Il consiglio regionale ha approvato la seconda variazione di bilancio dell'anno. E nel pacchetto degli interventi sono stati inseriti importanti finanziamenti per Pisa città e non solo. «Per il territorio pisano oltre 6 milioni di euro - precisa il consigliere regionale Pd **Antonio Mazzeo** -. E quando qualcuno si riempie la bocca sul suo presunto impegno per la provincia, sarà bene tenere a mente che Lega e M5S hanno votato no». Mazzeo elenca le risorse e i progetti. Ci sono 1.800.000 euro ai Comuni di Pisa e San Giuliano per l'anno 2020 per la progettazione della Viabilità Nord di Pisa, tratta Madonna dell'Acqua-Cisanello, altri 2,5 milioni a Rfi per l'anno 2020 per la progettazione definitiva ed esecutiva del collegamento ferroviario fra l'Interporto A. Vespucci, la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze; 250 mila euro alla provincia di Pisa per l'anno 2019 al fine di garantire la percorribilità da parte di mezzi pesanti su tracciati di viabilità provinciale nei comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Pontedera alternativi alla FI-PI-LI, e per il collegamento fra l'A11 e la medesima strada regionale, in relazione con lavori di manutenzione ed adeguamento della stessa; 2,5 milioni di

euro per l'anno 2021 alla Scuola superiore S. Anna di Pisa per il completamento della realizzazione del parco scientifico tecnologico, già oggetto di un accordo di programma con il comune di San Giuliano Terme. Sempre a San Giuliano 100.000 euro per l'acquisto della Rocca di Ripafratta. A Buti 200.000 euro al Comune di Buti per interventi di recupero e valorizzazione del Castello sito nel suo centro storico.

Soddisfatto del lavoro portato avanti il consigliere regionale del Pd **Andrea Pieroni**: «Ci sono cifre molto consistenti per il nostro territorio, in particolare per quello che riguarda infrastrutture, università e patrimonio storico - afferma. «Il Partito Democratico - ha aggiunto Pieroni - ha votato compatto il provvedimento che dà un apporto significativo di risorse nei territori con ricadute positive su cittadini e sviluppo economico, mentre dispiace vedere che le opposizioni del "no" abbiano votato contro a priori, andando contro l'interesse dei territori» ha concluso il consigliere pisano.

A beneficiare delle risorse, come detto, sarà in gran parte il territorio di San Giuliano. «L'anti gli investimenti previsti per il nostro territorio - ha commentato ieri il sindaco del Comune termale, **Sergio Di Maio** che rispetto alle risorse per Ripafratta aggiunge - A proposito di quest'ultima, domani (oggi, ndr) sarò a Firenze per definire gli aspetti tecnico-amministrativi del finanziamento ottenuto. Non posso ovviamente che esprimere la più viva soddisfazione». —



Una veduta della Rocca di Ripafratta



VIA CIRCONVALLAZIONE

Ecco il semaforo intelligente contro le code a Fornacette

CALCINAIA. L'impianto semaforico che regola il traffico lungo via Circonvallazione a Fornacette diventa anche... intelligente.

Per garantire il deflusso regolare delle auto è stato infatti applicato un congegno di ultima generazione che permette al semaforo sulla direttrice principale, dopo un ciclo di verde e un tempo minimo di rosso per consentire la svolta in via Casarosa, di tornare immediatamente verde qualora non vi siano auto che da via Casarosa intendono immettersi su via della Circonvallazione.

In pratica al termine di un intervallo di verde per la direzione "dritto" l'impianto semaforico di via Circonvallazione diventa rosso per un periodo di tempo minimo, necessario alle auto presenti sulla direttrice principale di svoltare in via Casarosa. Qualora su via Casarosa il semaforo non "riconosca" (attraverso il suo sensore meccanico) altre

auto intenzionate a svoltare in via Circonvallazione, salterà un turno di rosso e continuerà a far defluire per un altro intervallo di verde il traffico lungo la direttrice principale.

Si tratta di un provvedimento adottato per consentire di far defluire maggiormente il traffico in via della Circonvallazione e al contempo garantire la svolta in via Casarosa in sicurezza.

«È bene ricordare – dicono dall'amministrazione comunale – a cittadini e automobilisti che l'impianto semaforico è dotato di telecamera in grado di rilevare e sanzionare chi impegna la corsia di svolta e, anziché fermarsi, cerca di immettersi nuovamente sulla corsia principale per continuare dritto».

Si tratta di manovre pericolose che, fortunatamente, «con l'ingresso del vista-red si sono sensibilmente ridotte come dimostra il numero di sanzioni comminate in costante calo». —



Il semaforo dotato di telecamere

